LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA



Giovedì 31 Dicembre

Ore 17.30: Def. Alessandro F.

Ore 09.00: libera da intenzione

Ore 11.00: libera da intenzione

Ore 17.30: Def. Marson Augu-

Feltrin e Infanti, in ringraziamen-

Venerdì 1° gennaio 2021

Sabato 2 gennaio 2021

Domenica 3 gennaio

Ore 09.00: Def. Fam. Magro

Ore 11.00: libera da intenzione

Sabato 26 Dicembre

Ore 10.00: Def. Gemma Zanetti.

Cossarini Giancarlo

Ore 17.30: Def. Loredana Gra-

dara

Domenica 27 Dicembre

Ore 09.00: Def. Cecchetto Erica. Michelutto Natalina, Briguglio Dino, Lidia, Def. Fam. Vivian, Def. sto, Gradara Loredana, Def. Fam.

Fam. Vettor, Zille Dora

Ore 11.00: Def. Cragnolini Fane- to per i 56 anni di Matrimonio

se Valeria

Lunedì 28 Dicembre

Ore 11.00: Funerale di Albina

Alsido

Ore 15.00: Funerale di Dina

Manzon

Ore 18.00: Def. Vincenzo Marsi-

co, Coclite De Franceschi

Martedì 29 Dicembre

Ore 18.00: Def. Mons. Antonio

Tessari, Armando

Mercoledì 30 Dicembre

Ore18.00: Def. Lina, Alessandro

F., Luisa

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi Parroco Don Gianfranco Furlan

Piazza San Gottardo, 3 Pordenone tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it





27 Dicembre 2020 3' Domenica di Avvento Gaudete

Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria (p. E. Ronchi)

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Una giovanissima coppia col suo primo bambino arriva portando la povera offerta dei poveri, due tortore, e la più preziosa offerta del mondo: un bambino. Non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito le braccia di un uomo e di una donna si contendono il bambino. Sulle braccia dei due anziani, riempito di carezze e di sorrisi, passa dall'uno all'altro il futuro del mondo: la vecchiaia del mondo che accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio. Il piccolo bambino è accolto non dagli uomini delle istituzioni, ma da un anziano e un'anziana senza ruolo ufficiale, però due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. Perché Gesù non appartiene all'istituzione, ma all'umanità. L'incarnazione è Dio che tracima dovunque nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. «È nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, a quelli che

non smettono di cercare e sognare mai, come Simeone: a quelli che sanno vedere oltre, come la profetessa Anna: a quelli capaci di incantarsi da-



vanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro». Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Sono parole che lo Spirito ha conservato nella Bibbia perché io, noi, le conservassimo nel cuore: anche tu, come Simeone, non morirai senza aver visto il Signore. È speranza. È parola di Dio. La tua vita non finirà senza risposte, senza incontri, senza luce. Verrà anche per te il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire, come forza di ciò che fa partire. lo non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva del bene, l'offensiva della luce che è già

in atto dovungue, l'offensiva del lievito. Poi Simeone canta: ho visto la luce da te preparata per tutti. Ma quale luce emana da Gesù, da questo piccolo figlio della terra che sa solo piangere e succhiare il latte e sorridere agli abbracci? Simeone ha colto l'essenziale: la luce di Dio è Gesù, luce incarnata, carne illuminata, storia fecondata, amore in ogni amore. La salvezza non è un opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall'uomo, è qui adesso, mescola la sua vita alle nostre vite e nulla mai ci potrà più separare. Tornarono quindi alla loro casa. E il Bambino cresceva e la grazia di Dio era su di lui. Tornarono alla santità, alla profezia e al magistero della famiglia, che vengono prima di quelli del tempio. Alla famiglia che è santa perché la vita e l'amore vi celebrano la loro festa, e ne fanno la più viva fessura e feritoia dell'infinito.



Venerdì 1° gennaio Santa Maria Madre di Dio

Dimentichiamo tutta la liturgia senz'anima che presiede a questi giorni: re-

gali, botti, auguri, sms clonati, luci, per conservare ciò che vale davvero: la capacità di sorprenderci per la speranza indomita di Dio nell'uomo e in questa nostra storia barbara e magnifica, per il suo ricominciare dagli ultimi della fila. Impariamo da Maria, che "custodiva tutte queste cose meditandole nel suo cuore", Da lei, che salvaquarda come in uno scrigno emozioni e domande, angeli e stalla, un bambino "caduto da una stella fra le sue braccia e che cerca l'infinito perduto e lo trova nel suo petto"; da lei che medita nel cuore fatti e parole, fino a che non si dipani il filo d'oro che tutto legherà insieme, da lei impariamo a prenderci del tempo per aver cura dei nostri sogni. "Con il cuore", con la forma più alta di intelligenza, quella che mette insieme pensiero e amore. E impariamo il Natale anche dai pastori, che non ce la fanno a trattenere per sé la gioia e lo stupore, come non si può trattenere il respiro, ma ritornano cantando, e contagiano di sorrisi chi li incontra, dicendo a tutti: è nato l'Amore! In questo giorno di auguri, le prime parole che la Bibbia ci rivolge sono: Il Signore parlò a Mosè, ad Aronne, ai suoi figli e disse: Voi benedirete i vostri fratelli. Per prima cosa, che lo meritino o no, voi benedirete. Dio ci chiede di imparare a benedire: uomini e storie, il blu del cielo e il giro degli anni, il cuore dell'uomo e il volto di Dio. Se non impara a benedire, l'uomo non potrà mai essere felice. (p. Ermes Ronchi)

APPUNTAMENTI:

Ricordiamo di riportare in chiesa Venerdì 1° Gennaio 2021 le cassettine della CARITAS distribuite la prima domenica di Avvento

Domenica 27 Dicembre Solennità della Santa Famiglia

Ore 09.00: S. Messa

Ore 11.00: S. Messa solenne

Lunedì 28 Dicembre Santi Innocenti Martiri

Ore 18.00: S. Messa con preghiera del Vespro

Martedì 29 Dicembre

Ore 18.00: S. Messa con preghiera del Vespro

Mercoledì 30 Dicembre

Ore 18.00: S. Messa con preghiera del Vespro 000

Giovedì 31 Dicembre Vigilia della Solennità di Maria Madre di Dio

Ore 17.30: S. Messa della Vigilia col canto del "Te Deum"

(giorno di precetto) Solennità di Maria Madre di

Dio 54^a Giornata mondiale della pace Ore 09.00: S. Messa con il canto

del "Veni Creator" Ore 11.00: S. Messa solenne

Sabato 2 Gennaio Vigilia della 2ª dom. di Natale

Ore 17.30: S. Messa della Vigilia Ore 18.30: Apertura dell'Adorazione Eucaristica fino alle Ore 21.30

Domenica 3 Gennaio 2ª dom. di Natale

Ore 06.00: Apertura dell'Adorazione Eucaristica

Ore 08.30: Canto delle lodi mattutine

Ore 09 00: S. Messa

Ore 11.00: S. Messa solenne